



**SAT - CAI
SEZIONE DI RIVA DEL GARDA**

**KID PASS DAYS
SCOPRIAMO INSIEME LE CITTA'**

**PROGETTO "IN MONTAGNA CON LE FAMIGLIE"
ANNO 2015**

MARCHIO FAMILY 2007 e 2010

DESCRIZIONE PROGETTO "IN MONTAGNA CON LE FAMIGLIE"

SAT – CAI RIVA DEL GARDA

Questo progetto è stato tra le principali innovazioni nel lavoro di questi anni della Sezione SAT di Riva del Garda. Il Progetto è partito nella primavera del 2003, ed è rivolto alle famiglie con bambini e ragazzi di età compresa tra i 5 e i 13 anni.

Si tratta di una serie di interventi rivolti in prima istanza alle famiglie, ai giovani, nell'ottica di promuovere e sostenere il ruolo della famiglia anche attraverso momenti di vicinanza tra cittadinanza/territorio/famiglie.

Considerando le modalità d'aggregazione nella nostra realtà e la forte richiesta di progettualità proveniente dalle famiglie, con l'intento di promuovere la conoscenza e la pratica della montagna, si è cercato di portare anche i nuclei familiari e i giovanissimi a frequentare consapevolmente ambienti che sono parte integrante della nostra vita quotidiana ma, purtroppo, ormai destinati a diventare semplici sfondi abituali ai quali si presta solo uno sguardo superficiale d'insieme.

MISSIONE

Può essere così riassunta: **attraverso la conoscenza dei segni lasciati dall'uomo e dalla natura sul nostro territorio, giungere insieme, bambini e genitori, a riappropriarsi delle proprie radici.**

Il progetto, **"in montagna con le famiglie"**, prevede principalmente un programma di escursioni, dedicate alle famiglie con bambini e vi è obbligatoria la presenza di almeno uno dei genitori.

Si vuole dare una risposta alle famiglie che ricercano momenti organizzati di attività comune all'interno delle proprie radici culturali; far toccar con mano ai bambini come, "l'andar per monti", si riveli un'esperienza personale e comunitaria serena e gratificante, educativa, in quanto insegna a vedere lo sforzo e la fatica in un contesto di valori, di relazioni, di sentimenti capaci di produrre "ben...essere"; far divertire, attraverso giochi ed attività di relazione organizzate dai nostri volontari.

Si pensi a quei genitori che amano la montagna, (magari ci sono andati da giovani), che vorrebbero tornare sui sentieri, ma pensano che... *"in famiglia non ci si vede già durante la settimana...! e però sarebbe così bello poter far conoscere quei luoghi meravigliosi al piccolino, e magari anche con la moglie (il marito), ma..., chi si fida, è una vita che non mi muovo, chissà come tutto è cambiato, dovrei organizzarmi e... di stressarmi no, lo faccio già tutti i giorni di tutto l'anno. Lasciamo perdere."*

Quante volte ci sono state ripetute queste frasi durante le escursioni, quasi un'autodenuncia, un'ammissione di incapacità di iniziativa, e insieme lo stupore di vedere il piccolo camminare ardito e divertito insieme ai suoi nuovi amichetti, senza fare tutte le storie abituali di quando deve seguire i genitori su e giù per i marciapiedi dello *shopping*.

Da sottolineare: amici, e soprattutto amiche, che ritrovano il gusto di passare una domenica assieme, camminando accanto ai loro figli; un'occasione per riprendere vecchie passioni, ritrovare compagnie di un tempo: la famiglia esce dall'isolamento e intreccia una rete di relazioni.

La SAT di Riva del Garda ha puntato a far convivere questi due amori, la famiglia e la montagna, in uno dei momenti più belli, quando i bambini sono ancora nell'età dell'innocenza ma già hanno una personalità con cui condividere i sentimenti.

INFO: www.satrivadelgarda.it



BOX ESPLICATIVO MARCHIO E MOTIVAZIONI ASSEGNAZIONE

Il 24 settembre 2004 la Provincia Autonoma di Trento ha approvato il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari”. Fra i suoi obiettivi principali quello di qualificare il Trentino come territorio “amico della famiglia”. Il Trentino è una terra che può fare molto per la Famiglia, sostenendola concretamente e mettendola nelle condizioni di svolgere le sue importanti funzioni sociali, economiche ed educative.

Per facilitare l’individuazione delle organizzazioni hanno aderito al progetto è stato predisposto un apposito marchio, denominato “Family in Trentino”.

Motivazioni dell’assegnazione a S.A.T. – Sezione di Riva del Garda per

“In montagna con le famiglie”

Si tratta di un’iniziativa di promozione e valorizzazione della famiglia, sia in termini di attenzione e sostegno alla genitorialità che di creazione di momenti aggregativi ed educativi per i bambini e le loro famiglie. Da sottolineare anche l’attenzione posta al contenimento dei costi del progetto, grazie all’apporto prezioso del volontariato, agevolando in tal modo la partecipazione di tutte le famiglie.

Il progetto vuole quindi dare una risposta concreta per le famiglie che ricercano una valida opportunità per trascorrere assieme tempo libero, attraverso il divertimento e la socializzazione, unitamente alla scoperta del proprio territorio. A tale proposito si evidenzia la volontà da parte della S.A.T. di Riva del Garda di contribuire ad estendere tale processo di certificazione anche ai rifugi escursionistici presenti sul proprio territorio di riferimento.

Il Consiglio direttivo sezionale, nella seduta del 24.11.2009 ha poi accolto la proposta di implementare il Progetto stesso, decidendo quindi di **offrire gratuitamente** alle famiglie numerose, l’iscrizione annuale alla S.A.T. dei figli a partire dal terzogenito, avendo come unica clausola vincolante, l’iscrizione di almeno un genitore al Sodalizio.

L’offerta è da intendersi come provvisoria, in attesa di un provvedimento che possa coinvolgere e supportare tutte le famiglie che si avvicinano al mondo della montagna: la decisione presa dalla Sezione S.A.T. di Riva del Garda vuole anche essere sprone verso le Entità competenti, S.A.T. e soprattutto Club Alpino Italiano.

Della nuova modalità di tesseramento è stata data notizia il 7 dicembre 2009, nel Salone dell’Hotel Liberty, in occasione della tradizionale cena delle famiglie, collegata al Progetto di cui sopra.

Grazie a quest'ulteriore attenzione per le famiglie, la Provincia Autonoma di Trento ha insignito nel 2010 la Sezione SAT di Riva del Garda di un nuovo Marchio Family in Trentino.

PIZZO DI LEVICO

ESCURSIONE S.A.T. RIVA d/G. PER BAMBINI CON GENITORI – 2 GIUGNO 2015

Il punto di ritrovo è fissato nel **parcheggio** presso le scuole Damiano Chiesa di Riva del Garda alle **ore 7.30**. Con mezzi propri passiamo Rovereto, Calliano, Folgaria, Lavarone per parcheggiare al **Passo delle Vezzene (1402m)**.

Dal Passo delle Vezzene (m 1402), seguendo i cartelli e passando dietro alla Chiesetta, per prati ondulati si segue il sentierino che in 30 minuti porta alle rovine del Forte di Busa Verle.

Il Forte di Busa Verle, una delle sette fortificazioni dello sbarramento Lavarone-Folgaria, rappresenta un triste simbolo della storia italiana.

Contro questo forte, alle quattro del mattino del 24 maggio 1915, viene sparata dal forte di Verena la prima cannonata e, con essa, l'Italia entra ufficialmente in guerra contro l'Impero Austro-Ungarico. Poco dopo rombarono tutti gli altri cannoni dei forti italiani sul fronte degli altipiani. In quattro giorni di bombardamenti ininterrotti,

Forte Verle fu colpito da oltre 5.000 granate, vennero sparati quasi 20.000 colpi. Il forte era armato con 4 obici da 100 mm montati sotto cupole corazzate girevoli di 25 centimetri di spessore, 4 cannoni da 6 centimetri nel fortino di controscarpa, 2 cannoni da 80 nella batteria "Traditor" e 15 mitragliatrici. Aveva una volumetria di circa 50 mila metri cubi ed ospitava 200 artiglieri e 100 fanti, sotto il comando del tenente Giebertmann prima e del sottotenente Julius Papak poi.

Il 30 maggio la fanteria italiana tenta l'assalto ma finisce miseramente intrappolata nel groviglio di campi reticolati posti a protezione della linea del fronte, e martoriata dalle cannonate del Luserna e dello Spitz.



Superate queste tristi testimonianze della Grande Guerra, si giunge su di una stradina: la traccia porta sempre verso nord, passa un po' per prati, un po' sulla stradina che va verso i Larici, fino a compiere una curva a destra verso est, con il percorso che inizia a salire dolcemente: in questo tratto si consiglia di seguire la traccia di sentiero parallela che fa camminare nel bosco, facendo sentire ai bambini l'itinerario più "avventuroso". In questo caso si consiglia di tenere sempre sott'occhio il tracciato, perché dopo circa 45 minuti di cammino, all'altezza della "curva del Bosco Varagno", il percorso svolta a sinistra riprendendo la direzione nord: si è giunti all'inizio della carrareccia sterrata costruita dall'esercito Imperiale per rifornire Forte Spitz, posto sulla Cima che è la meta di giornata: per raggiungerla si deve ancora affrontare un'ulteriore ora di salita (m 1908) sulla stradina che durante il conflitto era su terreno scoperto e completamente sotto tiro in particolare del forte italiano Verena.

Anche il forte, fin dai primi giorni di guerra fu soggetto a furiosi ed impressionanti bombardamenti: era infatti un forte-osservatorio d'artiglieria e controllava il versante sud verso Asiago ed il versante nord della Valsugana fino alla tenaglia dei forti di Tenna e delle Benne che chiudevano l'accesso a Trento. Fu costruito sul bordo del precipizio dal 1907 al 1915 e armato con artiglieria leggera e mitragliatrici per la propria difesa. Era collegato telefonicamente con Monterovere, sede del Comando Militare e, per la sua funzione strategica fu denominato "l'occhio degli altopiani".

Qui si consiglia la sosta per il pranzo al sacco, con la raccomandazione, per tutti, di porgere attenzione al pericolo rappresentato dal burrone che si apre sul versante della Valsugana con uno splendido panorama sui laghi di Levico e Caldonazzo e dai resti diroccati del forte.



Lasciato “l’occhio degli altopiani”, si scende per il sentiero n°205; la traccia scende a tratti piuttosto bruscamente e bisogna prestare un po’ di attenzione perché spesso il fondo è anche scivoloso; passando per il versante ovest della montagna, porta in 1 ora e 15 minuti ai prati e quindi al parcheggio.

Se non ci si è fermati a lungo sulla cima, si consiglia di dirigersi con le auto di nuovo in direzione Lavarone e seguendo poi i cartelli stradali indicatori, andare a visitare il Forte Belvedere o Werk-Gschwent, unico forte austroungarico giunto intatto ai giorni nostri.

Iscrizioni:

Marco Matteotti: cell: 339 - 583 00 64

Michele Mandelli: cell: 339 - 836 22 12

CALENDARIO GITE " In Montagna con le Famiglie " 2015

DATA	CIMA
08 marzo	ALPE SIUSI CON ALPINISMO GIOVANILE
22 marzo	PUNTA LARICI
12 aprile	FESTA DELLA SAT DI RIVA DEL GARDA: Incontro fra famiglie, MIRALAGO - BRIONE
01 maggio	PISONI BIKE: BICICLETTATA CON SAT & BIKE
03 maggio	CIMA ROCCA
17 maggio	CORNO D'AQUILIO
02 giugno	PIZZO DI LEVICO
28 giugno	VAL VENEGIA
11-12 luglio	RIF.NOVEZZINA - PUNTA TELEGRAFO
25-26 luglio	RIF. BOLZANO- ALTOPIANO DELLO SCILIAR
14 agosto	MONTE ALTISSIMO - NOTTURNA
29-30 agosto	CIMA NERA - LARCHER
20 settembre	PLOSE - MONTE TELEGRAFO
04 ottobre	CORNO BIANCO
25 ottobre	MONTE BRENTA

INFO: www.satrivadelgarda.it